SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “F. VIVONA”

A.S.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CLASSE\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

VERBALE N.1

mese di ottobre

Il giorno ottobre 2021, alle ore ….., si riunisce in presenza, nell’aula………….., il Consiglio della Classe… della scuola secondaria di I grado dell’I.C. “F.Vivona”, giusta convocazione del Dirigente, previa Circ. n. …… prot. ……. del ………, per discutere e deliberare i seguenti punti all’ O. d. G. :

1. Analisi della situazione della classe;
2. .
3. .
4. .

 Sono presenti i docenti……………………………………………………………………………..

Risultano assenti i docenti ……………

Presiede la seduta il D.S. / il coordinatore del consiglio di classe/ interclasse, prof.ssa……………………………….; funge da segretario verbalizzante la prof.ssa……..

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta e dà inizio ai lavori collegiali con l’esame del **1° punto** all’o.d. g., relativo alla la situazione di partenza della classe. I presenti dibattono le condizioni di ciascun alunno e raccolgono i dati valutativi.

Dal punto di vista educativo, l’analisi della situazione di partenza mette in luce i seguenti aspetti:

* un livello poco/ quasi/generalmente/ abbastanza /adeguato di socializzazione;
* un comportamento generalmente corretto/ abbastanza corretto/ corretto;
* livelli di attenzione, impegno ed organizzazione del lavoro eterogenei/ omogenei.

Dal punto di vista cognitivo, in base ai risultati delle prove di ingresso e delle prime verifiche scritte e/o orali, il Consiglio di Classe individua in relazione al possesso dei prerequisiti le seguenti fasce di livello:

* **fascia alta**: vi si collocano n. alunni che evidenziano pieno possesso dei prerequisiti ( indicare gli alunni……………………………………………………………………………………………………………………………………………..);
* **fascia medio-alta**: vi si collocano n. alunni che evidenziano un soddisfacente possesso dei prerequisiti( ………………………………………………….........................................................................);
* **fascia media**: vi si collocano n. alunni che evidenziano un buon possesso dei prerequisiti (…………………………………………………………………………………………………………………………………………………);
* **fascia medio-bassa**: vi si collocano n. alunni che evidenziano un essenziale possesso dei prerequisiti (…………………………………………………………………………………………);
* **fascia bassa**: vi si collocano n. alunni che evidenziano un parziale possesso dei prerequisiti (……………………………………………………………..).

Successivamente, il Consiglio di Classe, per favorire il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni, progetta un percorso formativo mirato al potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze per gli alunni inseriti nella fascia alta e medio-alta, un percorso formativo finalizzato al consolidamento per gli alunni della fascia media ed un percorso finalizzato al recupero di conoscenze e competenze per quelli inseriti nelle restanti fasce di livello.

La trattazione prosegue con l’esame del **2° punto** all’o.d.g. relativo alle problematicità emerse e alle proposte di intervento. Più dettagliatamente viene presa, dunque, in considerazione la situazione dei seguenti alunni:

 l’alunna **……………….** proviene da un ambiente socio-economico e culturale svantaggiato, poco preparato ad offrire adeguati stimoli. La famiglia ha manifestato apertamente un grave disagio economico tale da non consentire l’acquisto non solo dei libri, ma anche del materiale di cancelleria di facile consumo. Dal punto di vista educativo, dalle osservazioni sistematiche è emerso che l’allieva è poco integrata nel gruppo classe, ha manifestato un comportamento non sempre adeguato e livelli di attenzione e di organizzazione del lavoro deficitari. Dal punto di vista cognitivo si registrano gravi carenze in quasi tutti gli ambiti disciplinari;

 l’alunno…………….. evidenzia carenze nell’area linguistica ( la lettura mostra alcuni errori di decifrazione; l’ estensione del vocabolario appare ridotta con mancata comprensione di alcune parole; il linguaggio espressivo è contratto; la scrittura rivela la presenza di errori di carattere fonologico ed ortografico) e nell’area logico-matematica ( errori nel ragionamento aritmetico e di calcolo) e sono emerse difficoltà nelle competenze relative all’attenzione e alla memoria;

 l’alunno……. manifesta difficoltà nella gestione dei rapporti con i compagni/ docenti ed incapacità di rispettare le regole.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, il Consiglio di Classe progetta per tali alunni un percorso formativo che prevede la promozione delle potenzialità, l’accoglienza e la valorizzazione delle diversità individuali, tenendo sempre presente l’unità psicofisica della persona e l’interferenza dinamica che intercorre tra difficoltà affettivo-relazionali e difficoltà cognitive e l’influenza dell’ambiente di provenienza.

In tal senso i docenti guideranno e sosterranno gli alunni affinché imparino:

* a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
* ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo;
* a ricercare in modo via via più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà;
* ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati.

Le strategie educative e didattiche saranno flessibili e si realizzeranno in un clima collaborativo.

**Le verifiche** si fonderanno sull’osservazione in situazione e su prove oggettive opportunamente predisposte allo scopo di individuare il corretto raggiungimento degli obiettivi programmati e l’adeguatezza di metodologie e strategie individuate.

**La valutazione** mirerà ad accertare i progressi compiuti rispetto alle reali capacità e ai livelli di partenza degli alunni.

*[Per eventuali sanzioni disciplinari compilare la seguente parte per ogni alunno coinvolto - si veda Regolamento di disciplina – ]:*

 Il coordinatore, poi, informa il consiglio delle seguenti note disciplinari che riguardano

l'alunno …...............................

1. numero note \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_nel periodo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
2. motivazioni delle note: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
3. altro:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il coordinatore dà atto al consiglio di aver sentito l'alunno relativamente ai fatti che lo riguardano e relaziona su quanto dichiarato dall'alunno. …............................

Intervento dei docenti sui fatti :

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Intervento dei genitori:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Dopo il confronto tra tutte le componenti presenti, sulla base dei fatti emersi, delle motivazioni presentate, viene valutato il Regolamento d’Istituto- che prevede quanto segue: *citare paragrafi*

Poiché il comportamento dello/a studente/ssa si configura quale **infrazione al regolamento ai paragrafi citati è proposto il seguente provvedimento:**

* **sospensione dalle attività scolastiche per n. giorni con o senza obbligo di frequenza**

oppure

* **lavori socialmente utili** ai sensi dell’art.4 comma 5 del DPR 249 del 1998

oppure

* **lettera di ammonizione scritta**

oppure

* **altro (es. rimprovero verbale)**

**La motivazione a sostegno del provvedimento è la seguente:**

(obbligatoria)

Il provvedimento disciplinare viene messo ai voti e viene deliberato dal C.d.C. con la rappresentanza dei genitori

 all’unanimità a maggioranza

 ( con n° \_\_\_\_ favorevoli, con n°\_\_\_\_\_ contrari )

Il coordinatore di classe prof…………….., che seguirà il provvedimento disciplinare, affiancherà l’Ufficio di Presidenza nella comunicazione con le famiglie, nel progettare il percorso che seguirà il rientro in classe dello studente, nel caso di sospensione senza obbligo di frequenza.

In tal caso il C.d.C. , al rientro dello studente in questione, si attiverà per consentire allo studente stesso di mostrare l’impegno ed il cambiamento nella relazione con i compagni, con i docenti ed attiverà modalità di recupero delle lezioni a cui l’ allievo non ha partecipato a causa della sospensione.

 Per il **3° punto** all’odg,, considerata la presenza di n. alunni DVA ( …………………………..) e sentita la relazione del docente di sostegno, il Consiglio di Classe dà avvio alla definizione dei Piani Educativi Individualizzati e pianifica le attività di sostegno ed integrazione.

 In merito al **4°punto** all’odg, il Presidente ricorda la C.M. 8 del 06-03-2013 “ Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica” che punta l’attenzione sulla necessità di analizzare i bisogni di ogni alunno ed estende il diritto di tutti gli alunni in difficoltà alla personalizzazione dell’apprendimento nella direzione di una presa in carico complessiva e inclusiva , rimuovendo gli ostacoli nei percorsi di apprendimento e modulando gli apprendimenti di ogni alunno nell’ottica di una scuola sempre più inclusiva. Precisa, altresì, che nella definizione di BES (bisogni educativi speciali) rientrano le seguenti categorie:

1. Disabilità;
2. Disturbi evolutivi specifici: disturbi dell’apprendimento, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit delle coordinazione motoria, deficit dell’attenzione e dell’iperattività;
3. Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, economico.

Il consiglio/team della classe, pertanto, ai sensi e per gli effetti della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e della CM 8 del 6 marzo 2013, stante la sussistenza delle condizioni previste dalle norme sopra richiamate, alla luce di quanto emerso dall’analisi della documentazione agli atti della scuola e dai risultati delle osservazioni sistematiche, rileva la presenza dei seguenti alunni con bisogno educativo speciale:

*indicare gli alunni, la tipologia di BES e la predisposizione del PDP*

In particolare per l’alunna DSA,………………………., si progetta un percorso formativo volto al raggiungimento degli obiettivi minimi, adottando strategie prettamente operative, utilizzando schemi, immagini, materiali concreti di uso strutturato, ricorrendo allo studio assistito in classe, semplificando e/o adattando i contenuti con un allungamento dei tempi di acquisizione delle conoscenze acquisite. Si definiscono, inoltre, le seguenti strategie metodologiche e didattiche

* incoraggiare l’apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi;
* predisporre azioni di tutoraggio;
* sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti (immagini, mappe…);
* insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini…);
* sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio,
* dividere gli obiettivi di un compito in “ sotto obiettivi”;
* offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunna nell’individuazione delle informazioni essenziali;
* privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa).

Inoltre, nell’ambito delle varie discipline l’alunna viene dispensata da un eccessivo carico di compiti a casa, dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati, dai tempi standard nell’esecuzione delle attività, dalla lettura ad alta voce, dal prendere appunti, dal copiare dalla lavagna e dallo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni.

Relativamente ai criteri e alle modalità di verifica e valutazione, si concordano verifiche orali programmate, compensazione con prove orali di compiti scritti, valutazione dei progressi *in itinere*.

Successivamente, i docenti concordano nel convocare i genitori per segnalare la situazione e informarli in merito alla predisposizione e firma del relativo PDP.

 Per il **5° punto** all’odg, vengono delineate le linee generali della programmazione educativo-didattica e si concordano gli obiettivi relazionali, comportamentali e cognitivi, dando incarico alla docente coordinatrice di redigere in forma definitiva il piano di lavoro annuale della classe che verrà approvato nella prossima seduta.

In relazione al **6° punto** all’ o.d.g., vengono formulate le seguenti proposte per il PTOF 20../20…:

* …..

Infine, si procede alla stesura del presente verbale che viene letto ed approvato all’unanimità/ a maggioranza.

Conclusa la trattazione dei punti all’ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore …..

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE DELLA RIUNIONE

 (Prof……..) Il Coordinatore di classe

 (Prof………………)

 Il Dirigente scolastico